

---

# OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTI PUBBLICI PER LE COOPERATIVE

---

Newsletter a cura di  
Confcooperative  
Pordenone

---

N. 1 – 2019

---



---

CONF COOPERATIVE PORDENONE - V.le Grigoletti, 72/E – 33170 Pordenone  
Tel. +39 0434 378700 – Fax +39 0434 366949 – e-mail: [pordenone@confcooperative.it](mailto:pordenone@confcooperative.it)  
Sito internet: [www.pordenone.confcooperative.it](http://www.pordenone.confcooperative.it)



## TABELLA RIASSUNTIVA DEI FINANZIAMENTI

N.	SETTORE	OGGETTO	SCADENZA	
01/2019	AGRICOLTURA	Misura 'investimenti' - Piano nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo	15/02/2019	<a href="#">Consulta scheda</a>
02/2019	TURISMO	Contributi regionali per manifestazioni e iniziative promozionali mirati alla promozione turistica del territorio	Non ancora definita	<a href="#">Consulta scheda</a>
03/2019	SOCIALE	Bando Welfare 2019 – Fondazione Friuli	28/02/2019	<a href="#">Consulta scheda</a>
04/2019	SOCIALE	Contributi alle cooperative sociali L.R. 20/2006	01/04/2019	<a href="#">Consulta scheda</a>
05/2019	TUTTI I SETTORI	Bando ISI 2018	30/05/2019	<a href="#">Consulta scheda</a>
06/2019	TUTTI I SETTORI	Incentivi assunzioni e stabilizzazioni (L.R. 18/2005)	31/08/2019	<a href="#">Consulta scheda</a>
07/2019	TUTTI I SETTORI	Beni strumentali ("Nuova Sabatini")	Fino ad esaurimento plafond	<a href="#">Consulta scheda</a>
08/2019	TUTTI I SETTORI	Contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese	28/02/2019	<a href="#">Consulta scheda</a>

### AGRICOLTURA

[TORNA ALL'INDICE](#)

#### 01/2019 - Misura 'investimenti'. Piano nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo

##### Oggetto

La Misura "Investimenti" è una misura attivata nell'ambito del Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, volta all'adeguamento delle strutture aziendali per migliorare il rendimento globale delle imprese, soprattutto in termini di adeguamento

alla domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività.

## Beneficiari

Possono presentare domanda le imprese che svolgono almeno una delle seguenti attività:

a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;

c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.

d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

## Iniziative ammissibili

Investimenti annuali e biennali relativi:

a) all'acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini;

b) all'acquisto di specifiche attrezzature isobariche per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti fino alla fase di preimbottigliamento, comprendenti autoclavi, impianti di filtrazione, gruppi frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione;

c) acquisto di macchine, attrezzature, contenitori e impianti connessi, per la lavorazione e la vinificazione delle uve, lo stoccaggio e l'affinamento dei prodotti vitivinicoli, diversi da quelli delle lettere a) e b), con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento.

## Contributo

Il contributo è concesso a saldo dell'investimento annuale ed è pari al 40% della spesa effettivamente sostenuta, IVA

## Procedure e termini

Le domande di aiuto per beneficiare del premio dovranno essere presentate informaticamente all'Organismo Pagatore Agenzia per le erogazioni in Agricoltura dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione ed **entro e non oltre il termine del 15 febbraio 2019** e dovranno essere consegnate al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio valorizzazione qualità delle produzioni – Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine, in forma cartacea, corredate di tutti gli allegati, con consegna a mano o tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata, entro e non oltre le ore 12.30 del 22 febbraio 2019, salvo eventuali proroghe disposte e autorizzate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

## Riferimenti

Bando e modulistica – in corso di pubblicazione sul sito della Regione nella [pagina dedicata al settore vitivinicolo](#).

## 02/2019 - Contributi regionali per manifestazioni e iniziative promozionali mirati alla promozione turistica del territorio

### Oggetto

L'Amministrazione regionale sostiene progetti, manifestazioni e iniziative promozionali che favoriscono la divulgazione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia e l'incremento del movimento turistico e che producono importanti ricadute positive in ambito turistico ed economico sui territori interessati LR 21/2016, art. 62, c. 1, lett. a) e b).

**Il bando 2019, che avrebbe dovuto essere pubblicato entro il 10 gennaio, risulta ancora in corso di predisposizione e sarà pubblicato a breve sul sito regionale.**

### Beneficiari

La partecipazione al bando è consentita ai soggetti pubblici e privati.

Qualora i beneficiari siano imprese, i finanziamenti sono concessi secondo la regola *de minimis* (Regolamento UE n. 1407/2013), e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 53 del Regolamento UE n. 651/2014.

### Iniziative ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di chiusura del bando precedente riferite alle seguenti voci di spesa:

- ideazione e produzione di veicoli informativi, gadget e altri materiali promozionali
- promozione sui media
- compensi per attività artistiche, scientifiche, culturali, di comunicazione e sportive
- compensi per forniture di beni e servizi
- rimborsi spese a collaboratori
- spese di segreteria organizzativa e assistenza
- ospitalità
- noleggio strutture e attrezzature
- trasporti.

Non sono ammissibili gli oneri per il personale dipendente, se non assunto esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata, e le spese di investimento.

### Contributi

Il contributo è concesso con procedimento valutativo a bando, la misura del contributo è stabilita in relazione al punteggio ottenuto dall'iniziativa.

### Procedure e termini

La domanda di adesione dovrà essere presentata attraverso la procedura informatica disponibile sul [sito della Regione](#). Al momento non sono state ancora ufficializzate le date utili di presentazione delle istanze.

### Riferimenti normativi

[Bando e modulistica](#)

## 03/2019 – Bando Welfare 2019 Fondazione Friuli

### Oggetto

La Fondazione Friuli ha pubblicato il bando “Welfare 2019”, con il quale intende promuovere iniziative di sistema, sperimentali ed innovative, promosse nel territorio in cui opera la Fondazione (comprendente i Comuni già appartenenti alle province di Udine e Pordenone).

### Beneficiari

La domanda potrà essere presentata da:

1. Aziende per l’assistenza sanitaria, Unioni territoriali intercomunali, Aziende pubbliche di servizi alla persona del territorio già appartenente alle province di Udine e Pordenone;
2. soggetti del Terzo settore che:
  - hanno sede sul territorio in cui la opera la Fondazione;
  - operano nel settore sociosanitario.

### Iniziative ammissibili

Iniziative di sistema, sperimentali ed innovative promosse nel territorio in cui opera la Fondazione (comprendente i Comuni già appartenenti alle province di Udine e Pordenone) dirette a supportare le famiglie, in particolare nei seguenti ambiti:

1. cura delle persone anziane non autosufficienti;
2. interventi educativi rivolti a minori in condizione disagio;
3. interventi di inclusione a favore di persone con disabilità psico-fisica;
4. interventi innovativi a sostegno della domiciliarità, anche attraverso sistemi di telemonitoraggio e teleassistenza.

Le iniziative potranno concentrarsi su uno degli ambiti di intervento indicati, ovvero proporre un approccio trasversale ed integrato che coinvolga le diverse aree di azione.

### Contributo

Il Bando ha una dotazione complessiva di euro 600.000.

Le iniziative progettuali devono presentare un significativo cofinanziamento dei costi complessivi.

### Procedure e termini

La richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando l’apposito modulo ROL (Richieste On Line), presente sul sito internet della Fondazione [www.fondazionefriuli.it](http://www.fondazionefriuli.it) nella sezione dedicata ai bandi, entro il **28 febbraio 2019**.

Le istanze pervenute entro i termini previsti saranno soggette a una selezione, ad insindacabile giudizio della Fondazione, in modo comparato secondo i criteri di seguito indicati dal bando.

### Riferimenti

[Bando](#)

## 04/2019 – Contributi alle cooperative sociali L.R. 20/2006

### Oggetto

La Regione prevede un sistema di incentivazione della cooperazione sociale disciplinato dal Regolamento approvato il 30 agosto 2017, come modificato dai Regolamenti approvati con DPREg. 18/12/2017, n. 0282/Pres. e DPREg. 27/12/2018, n. 0233/Pres.

### Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi:

- le cooperative sociali che svolgono attività socio-sanitarie, socio-assistenziali ed educative, iscritte nella sezione a) dell'Albo regionale;
- le cooperative sociali che svolgono altre attività economiche diverse da quelle socio-sanitarie, socio-assistenziali ed educative, iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale;
- i consorzi di cooperative sociali iscritti nella sezione c) dell'Albo regionale.

### Iniziative ammissibili

Sono previste sette misure di intervento:

- investimenti;
- consulenze, per costituzione e primo impianto di cooperative sociali e per modifiche del loro statuto;
- occupazione di persone svantaggiate presso cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo regionale;
- adattamento dei posti di lavoro;
- Contributi a consorzi di cooperative sociali per servizi di consulenza e assistenza imprenditoriale per progetti di sviluppo economico a favore delle consorziate;
- progetti di promozione della cooperazione sociale;
- finanziamenti a enti pubblici per convenzioni tipo stipulate con cooperative sociali.

### Contributo

L'intensità del contributo varia a seconda della misura di intervento.

### Procedure e termini

Per l'annualità contributiva 2019 le domande di contributo possono essere presentate dalle ore 09.15 del 2 gennaio 2019 alle ore 16.30 del **1° aprile 2019** (in quanto il termine di scadenza ordinario del 31 marzo 2019 è giornata festiva) esclusivamente attraverso il sistema telematico FEG accessibile dalle pagine dedicate alle singole misure d'intervento.

**TUTTI I SETTORI**[TORNA ALL'INDICE](#)**05/2019 – Bando ISI 2018****Oggetto**

L'INAIL ha pubblicato l'Avviso pubblico Isi 2018, che ha l'obiettivo di:

- incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori;
- incentivare le microimprese e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, ridurre il livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali, ciò al fine di soddisfare l'obiettivo del miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione assicurando, al contempo, un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

**Beneficiari**

I soggetti destinatari dei finanziamenti sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed – agricoltura e, per l'asse 2 di finanziamento anche gli Enti del terzo settore.

**Iniziative ammissibili**

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto, ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, in 5 Assi di finanziamento:

1. Progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
2. Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC)
3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività
5. Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola

I soggetti destinatari possono presentare una sola domanda di finanziamento in una sola Regione o Provincia Autonoma, per una sola tipologia di progetto tra quelle sopra indicate riguardante una sola unità produttiva

**Contributo**

L'intensità del contributo varia a seconda dell'asse di finanziamento.

**Procedure e**

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

## termini

1. accesso alla procedura online e compilazione della domanda (sito internet [www.inail.it](http://www.inail.it)) da effettuarsi a partire dalla data dell'11 aprile 2019 e inderogabilmente fino alle ore 18:00 del giorno **30 maggio 2019**.

2. invio della domanda online. Le date e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande, saranno pubblicati sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) a partire dal 6 giugno 2019.

3. conferma della domanda on line tramite l'invio del modulo di domanda (Modulo A) e della documentazione a suo completamento.

## Riferimenti

[Avviso regionale](#)

## TUTTI I SETTORI

[TORNA ALL'INDICE](#)

### 06/2019 – Incentivi assunzioni e stabilizzazioni (L.R. 18/2005)

#### Oggetto

La Regione Friuli – Venezia Giulia ha emanato una nuova versione del regolamento che disciplina gli incentivi regionali per gli interventi di politica attiva del lavoro ai sensi degli articoli 30, 32, 33, 48 della Legge Regionale 18/2005.

#### Beneficiari

I soggetti destinatari dei finanziamenti sono le imprese che hanno sede o unità locali nel territorio regionale.

#### Iniziative ammissibili

- assunzioni a tempo indeterminato di donne disoccupate di qualsiasi età e di uomini disoccupati di età superiore a 60 anni; contributo: 7.000 €;
- assunzioni a tempo determinato (min. 8 mesi) di uomini disoccupati e donne disoccupate di età non inferiore a 60; contributo: 2.000 €;
- stabilizzazioni dei rapporti di lavoro di donne e uomini di qualsiasi età con almeno 12 mesi di lavoro precario (con contratti diversi da quello a tempo indeterminato) negli ultimi 5 anni; contributo: 7.000 €.

#### Contributo

Saranno previste delle maggiorazioni del contributo nei casi in cui l'assunzione soddisfi alcune condizioni particolari previste dal regolamento (es. donne con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni).

#### Procedure e termini

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. accesso alla procedura online e compilazione della domanda (sito internet [www.inail.it](http://www.inail.it)) da effettuarsi a partire dalla data dell'11 aprile 2019 e inderogabilmente fino alle ore 18:00 del giorno **30 maggio 2019**.



2. invio della domanda online. Le date e gli orari dell'apertura e della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande, saranno pubblicati sul sito [www.inail.it](http://www.inail.it) a partire dal 6 giugno 2019.

3. conferma della domanda on line tramite l'invio del modulo di domanda (Modulo A) e della documentazione a suo completamento.

## Riferimenti

[Regolamento](#)

## TUTTI I SETTORI

[TORNA ALL'INDICE](#)

### 07/2019 – Beni strumentali ("Nuova Sabatini")

#### Oggetto

Con il decreto direttoriale n. 1338 del 28 gennaio 2019, è disposta, a partire dal 7 febbraio 2019, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, grazie allo stanziamento di nuove risorse finanziarie pari a 480 milioni di euro (introdotto dall'articolo 1 comma 200 della legge 30 dicembre 2018 n. 145).

#### Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese (PMI).

#### Iniziative ammissibili

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni" ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come declassati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a software e tecnologie digitali.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a "immobilizzazioni in corso e acconti"

#### Contributo

Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari, [aderenti all'Addendum alla convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico](#), l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A., di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un [contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti](#).

Il finanziamento deve essere di durata non superiore a 5 anni, di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro e interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è

## Procedure e termini

determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al: 2,75% per gli investimenti ordinari; 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0").

La PMI presenta alla banca o all'intermediario finanziario, unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge.

La banca/intermediario finanziario verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione trasmessa dalla PMI, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa e, sulla base delle domande pervenute, trasmette al Ministero richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo.

## Riferimenti

[Pagina informativa del MISE](#)

## TUTTI I SETTORI

[TORNA ALL'INDICE](#)

## 08/2019 – Contributi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici sedi di imprese

### Oggetto

La legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e in particolare l'articolo 4, comma 7, modificando l'articolo 4, comma 30 della legge regionale 25/2016, ha previsto la possibilità di contribuire anche il solo smaltimento dell'amianto, purché riconducibile ad edifici sede di imprese.

### Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese (PMI) e grandi imprese.

La concessione dei contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di data non antecedente a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, allegata alla domanda di contributo e sottoscritta dal legale rappresentante **attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro**.

### Iniziative ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese da sostenere successivamente alla presentazione della domanda:

- a) spese necessarie alla rimozione, al trasporto e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento delle condizioni di lavoro in sicurezza
- b) spese relative ad analisi di laboratorio
- c) le spese per la redazione del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.

123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

d) le spese connesse all'attività di certificazione di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) per l'importo massimo di 500,00 euro.

## Contributo

a) per le micro-imprese, 50% della spesa riconosciuta ammissibile, massimo 15.000 euro;

b) per le piccole e medie imprese, 40% della spesa riconosciuta ammissibile, massimo 30.000 euro;

c) per le grandi imprese, 30% della spesa riconosciuta ammissibile, massimo 40.000 euro.

## Procedure e termini

La domanda di contributo va presentata via PEC al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia **dall'1 al 28 febbraio 2019**.

La graduatoria delle domande di contributo sarà formata secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dalla marcatura temporale del messaggio di posta elettronica certificata attestante il ricevimento da parte della Direzione centrale competente in materia di ambiente.

## Riferimenti

[Bando e modulistica](#)